



CONSIGLIO COMUNALE  
GRUPPI CONSILIARI



MOVIMENTO 5 STELLE

Venezia, 29-02-2016

nr. ordine 238  
Prot. nr. 50

Al Sindaco  
Alla Presidente del Consiglio comunale  
Ai Capigruppo consiliari  
Al Capo di Gabinetto del Sindaco  
Al Vicesegretario Vicario

## MOZIONE

**Oggetto:** "Principi fondanti il processo di riorganizzazione delle Municipalità" collegata a tutte le proposte di deliberazione iscritte all'OdG del Consiglio del 25 e 26 febbraio 2016

### Premesso che

- la Giunta ha espresso la volontà di rivedere le competenze delle Municipalità per mezzo di un "pacchetto" di proposte di delibera ed in particolare:

1. P.D. N. 2015.757 *Modifiche al "Regolamento comunale delle Municipalità"* (Articoli 4, 5, 34, 38 bis, 41, 42 e 44).
2. P.D. N. 2015.744 *Modifica al Regolamento per l'erogazione di interventi di natura economica di competenza delle Municipalità – rinominato Regolamento per l'erogazione di interventi di natura economica (Minimo vitale, Minimo Economico di Inserimento e Contributi straordinari)*.
3. P.D. N. 2015.725 *Regolamento comunale del servizio rielezioni scolastiche* - modifica dell'art. 14, commi 1,3 e 5, relativi alle competenze interne del procedimento.
4. P.D. N. 2015.726 *Regolamento comunale del servizio trasporti scolatici* - modifica dell'art. 15, commi 1 e 4, relativi alle competenze interne del procedimento.
5. P.D. N. 2015.751 *Approvazione del nuovo regolamento per l'uso e la gestione di impianti sportivi e l'utilizzo di palestre scolastiche*.
6. P.D. N. 2015.706 *Modifica art. 5 comma 5 del Regolamento Canone di Occupazione Spazi e Aree Pubbliche (COSAP)*.
7. P.D. N. 2015.730 *Abrogazione del "Regolamento del Sistema Bibliotecario Comunale"*, approvato con deliberazione n. 51 del Consiglio Comunale in data 08/02/2010.
8. P.D. N. 2015.731 *Modifiche al Regolamento per la concessione di patrocinii, sovvenzioni, contributi e altri vantaggi economici e dell'Albo delle Associazioni, approvato con la deliberazione del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio comunale nr. 48 del 02/04/2015 (articoli 2, 5, 8, 10) e al Regolamento comunale delle Municipalità approvato con deliberazione del Consiglio comunale nr. 64 del 21/22 maggio 2007 (articolo 29)*.

- tale pacchetto di delibere sottrae competenze alle Municipalità per attribuirle genericamente ad "uffici competenti";  
- nel corso delle numerose commissioni convocate sul tema, l'Amministrazione ha espresso la volontà di attrarre a sé le competenze per ridistribuirle in seguito ad una generale riorganizzazione;

### Premesso inoltre che

- il programma del Movimento 5 Stelle prevede al Capitolo 3, punto 2.2 lettera a) l'impegno a "centralizzare e razionalizzare alcuni dei servizi affidati alle Municipalità, mantenendo il livello di servizi resi alla cittadinanza";
- il M5S ritiene che la riorganizzazione di tali servizi debba realizzarsi attraverso un processo partecipato e condiviso al fine di renderlo funzionale alle esigenze del territorio;

## **Considerato che**

- il Comune di Venezia riunisce un territorio estremamente eterogeneo (insulare e di terraferma; industriale ed agricolo; storico e di recente urbanizzazione; cittadino e rurale; turistico e non) con conseguenti diversità nelle condizioni e stili di vita e dunque nei bisogni dei cittadini;
- il Consiglio Comunale non è stato informato sui contenuti della futura riorganizzazione né sugli eventuali processi partecipativi che coinvolgeranno la cittadinanza nel percorso di riforma;
- non è stata data informazione al Consiglio sulla modalità di coinvolgimento delle municipalità stesse nel processo di riorganizzazione;

## **Considerato altresì che**

- si ritiene che il Consiglio possa e debba contribuire alla definizione degli obiettivi della riforma;

## **il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta comunale**

- ad attuare la riorganizzazione delle competenze sui servizi di base attraverso:

1. la rilevazione, tramite l'esperienza della Municipalità, delle specificità dei diversi territori in termini di punti di forza e di debolezza, di bisogni e competenze dei cittadini;
2. la rilevazione delle esperienze peculiari o servizi innovativi già avviati dai servizi di Municipalità anche in collaborazione con soggetti del terzo settore, per poter considerare l'opportunità di valorizzare tali esperienze all'interno della futura riorganizzazione.

**Elena La Rocca**

Davide Scano  
Sara Visman